

**Consorzio per lo Sviluppo Industriale
del Comune di Monfalcone**

Sede in via Bologna n. 1 - 34074 Monfalcone (GO)

Fondo di dotazione Euro 264.375,75

Rea di Gorizia nr. 58014

Registro imprese di Gorizia n.81001290311

P.IVA 00087070314 - C.FISC.81001290311

Bilancio al 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA		
DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	8.755	9.470
1) Spese di ricerca e sviluppo	0	0
Spese di ricerca e sviluppo	342.473	342.473
F.do ammortamento Spese di ricerca e sviluppo	342.473	342.473
2) Software	8.755	9.470
Software	73.731	70.873
F.do ammortamento Software	64.975	61.313
3) Altri costi pluriennali	0	0
Altri costi pluriennali	30.996	30.996
F.do ammortamento costi pluriennali	30.996	30.996
6) immobilizzazioni in corso	0	0
immobilizzazioni in corso	0	0

F.do ammortamento immobilizzazioni in corso	0	0
II Immobilizzazioni materiali	32.366.527	34.672.426
1) Raccordi ferroviari	7.655.378	8.330.326
Raccordi ferroviari	22.179.300	22.014.411
F.do ammortamento Raccordi ferroviari	14.523.922	13.684.085
2) Infrastrutture piazzale merci	0	0
Infrastrutture piazzale merci	0	0
F.do ammortamento infrastrutture piazzale merci	0	0
3) Infrastrutture area intermodale	1.883.238	2.033.827
Infrastrutture area intermodale	3.293.479	3.293.479
F.do ammortamento area intermodale	1.410.241	1.259.652
4) Ampliamento piazzale	1.406.409	1.470.753
Ampliamento piazzale	2.107.608	2.107.608
F.do ammortamento Ampliamento piazzale	701.199	636.855
5) Attrezzature portuali	1.052.875	1.289.218
Attrezzature portuali	4.699.334	4.699.334
F.do ammortamento Attrezzature portuali	3.646.459	3.410.116
6) Costruzioni leggere	8.406	4.945
Costruzioni leggere	119.600	115.461
F.do ammortamento Costruzioni leggere	111.194	110.516
7) Fabbricati	18.729.850	18.954.493
Fabbricati	23.354.979	22.904.985
F.do ammortamento fabbricati	4.625.129	3.950.492
8) Impianti specifici	935.827	1.332.281
Impianti specifici	4.978.483	4.978.483

F.do ammortamento Impianti specifici	4.042.656	3.646.202
9) Attrezzature varie	566.406	890.653
Attrezzature varie	3.302.083	3.300.343
F.do ammortamento Attrezzature varie	2.735.677	2.409.690
10) Arredamento	5.995	8.568
Arredamento	209.383	209.383
F.do ammortamento Arredamento	203.388	200.815
11) Macchine elettroniche	9.551	18.522
Macchine elettroniche	208.761	208.427
F.do ammortamento Macchine elettroniche	199.210	189.905
12) Altri beni	112.592	338.840
Altri beni	1.140.863	1.369.090
F.do ammortamento altri beni	1.028.271	1.030.250
III Immobilizzazioni finanziarie	78.673	116.657
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	32.453.955	34.798.553
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	11.184.159	11.101.783
II Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	22.981.815	20.804.757
- esigibili oltre l'esercizio successivo	601.953	601.953
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	3.500.000
IV Disponibilità liquide	5.533.266	4.818.915
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	40.301.193	40.827.408
D) RATEI E RISCONTI	516.774	632.146

TOTALE ATTIVO	73.271.922	76.258.107
CONTI D'ORDINE	44.370.293	45.951.870

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	264.375	264.375
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazioni	0	0
IV Riserva Legale	52.900	52.900
V Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre Riserve	19.460.157	19.166.355
VIII Utili (perdite) portati a nuovi	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	359.343	293.801
TOTALE	20.136.775	19.777.431
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	361.171	367.522
1) Per trattamento di quiescenza		
2) Per imposte	25.761	32.112
a) per imposte		
b) per imposte differite	25.761	32.112
3) altri	335.410	335.410
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		
SUBORDINATO	529.023	482.763
D) DEBITI	30.293.949	34.854.746
esigibili entro l'esercizio successivo	5.417.655	5.824.355

esigibili oltre l'esercizio successivo	24.876.294	29.030.391
E) RATEI E RISCONTI	21.951.004	20.775.645
TOTALE PASSIVO + NETTO	73.271.922	76.258.107
CONTI D'ORDINE	44.370.293	45.951.870

CONTO ECONOMICO

	2013	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.653.949	1.775.486
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	82.376	184.867
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi:	4.241.493	4.825.049
contributi in conto esercizio	1.155.919	1.091.532
altri ricavi e proventi	3.085.574	3.733.517
TOTALE (A)	5.977.818	6.785.402
B) COSTO DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	129.009	240.230
7) per servizi	1.489.866	1.948.243
8) per godimento beni di terzi	231.275	228.315
9) per il personale:	866.182	879.013
a) salari e stipendi	611.991	612.382
b) oneri sociali	167.078	169.411
c) trattamento di fine rapporto	56.821	60.303
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0

e) altri costi	30.292	36.917
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.809.695	2.867.761
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.662	4.328
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.806.033	2.863.433
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamento per rischi		
13) altri accantonamenti	59.900	217.461
14) oneri diversi di gestione	234.947	248.436
TOTALE (B)	5.820.874	6.629.459
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		
(A-B)	156.944	155.943
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni	0	0
dividendi da imprese controllate	0	0
dividendi da imprese collegate	0	0
dividendi da altre imprese	0	0
altri dividendi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0

altre imprese	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi finanziari diversi da:		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0
altre imprese	1.865.490	1.858.535
17) interessi ed altri oneri finanziari da:	0	0
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0
altre imprese	1.627.846	1.724.415
<u>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)</u>	237.644	134.120
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	38.786

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<u>Totale delle rettifiche (18-19)</u>	0	-38.786
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi:	213.661	388.271
plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	75.826	264.434
sopravvenienze attive	137.835	123.837
21) oneri	12.782	12.342
minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14		675
imposte relative ad esercizi precedenti		117
sopravvenienze passive	12.782	11.550
<u>Totale delle partite straordinarie (20-21)</u>	200.879	375.929
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E)	595.467	627.206
22a) imposte sul reddito dell'esercizio	233.916	303.417
22b) imposte differite sul reddito dell'esercizio	2.208	29.988
22c) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	0	0
22) Totale imposte sul reddito, correnti, differite, anticipate	236.124	333.405
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	359.343	293.801

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone

Monfalcone (GO), via Bologna n. 1

Fondo di dotazione Euro 264.375,75 i.v.

Rea di Gorizia nr. 58014

Registro imprese di Gorizia n.81001290311

P.IVA 00087070314 - C.FISC.81001290311

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

PREMESSE

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone è stato costituito il 6 luglio 1964, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della Legge 6 luglio 1964, n.633. E' diventato ente pubblico economico a norma dell'art.1 della Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia 5 settembre 1995, n.36. Questo bilancio viene redatto secondo le prescrizioni contenute nel Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione IX del Codice Civile, in quanto compatibili.

Il fondo di dotazione del Consorzio al 31 dicembre 2013 ammonta ad euro 264.375,75 con 34.113 quote ed è stato interamente versato dai soci:

Comune di Monfalcone	64.588,50
Provincia di Gorizia	64.580,75
Camera di Commercio di Gorizia	64.580,75
Comune di Doberdò del Lago	2.511,00
Comune di Fogliano Redipuglia	4.859,25
Comune di Ronchi dei Legionari	16.802,00
Comune di S.Canzian d'Isonzo	9.098,50
Comune di S.Pier d'Isonzo	3.239,50
Comune di Staranzano	5.921,00
Comune di Turriaco	4.068,75

Comune di Cormons	3.100,00
Comune di Gradisca d'Isonzo	3.100,00
Comune di Mariano	3.100,00
Comune di Romans d'Isonzo	3.100,00
Comune di Villesse	3.100,00
Consorzio Bonifica Pianura Isontina Gorizia	7.750,00
Alloys Italia Srl	38,75
Autolisert Srl	46,50
Cantiere Nautico Cadei	7,75
De Franceschi Spa	15,50
Delicarta Spa	38,75
Eaton Srl	7,75
Eurogroup Spa in liquidazione	38,75
Gi.Acca.Elle di Hlanuda G.	7,75
Gma Srl	7,75
Grassetti Srl	38,75
Inglese Srl	38,75
L.E. Litoranea Editoriale Srl	7,75
Laffranchini Srl	15,50
Lepanto Yachting Service Srl	77,50
Liebherr Italia Spa	7,75
Mar. Ter. Spa	15,50
Nidec ASI Spa	77,50
Nord Composites Italia Srl	31,00
Ocean Marine Srl	46,50
Ocem Impianti Scarl	23,25
Officine Adria Srl	31,00
Officina Frandoli srl	38,75
Ral.Can. Monfalcone Srl	38,75

Ri.Co.Edil. Sas	15,50
S.B.E. – V.AR.VIT. Spa	147,25
Strato Srl	7,75
Vetro Asfalto spa	7,75

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo italiano di contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art.2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art.2423 *bis*) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art.2423 comma 4 del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è redatto in unità di euro. Per il passaggio dalla contabilità, con i saldi dei conti espressi in centesimi di euro, al bilancio, con gli importi in unità di euro si è proceduto con il troncamento dei dati contabili e per i conti economici con l'iscrizione extracontabile della differenza di Euro 2 negli oneri straordinari nel conto economico.

Mentre per la quadratura tra il totale attività e il totale passività e patrimonio netto si è iscritta extracontabilmente la differenza di Euro 8 nei crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il Consorzio è esonerato dalla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.127/1991, poiché con le controllate non ha superato per due anni consecutivi i limiti fissati dalle lettere b) e C).

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art.2423 *ter* del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2013 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa

destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio dell'esigibilità di fatto, basata su previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

- Il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE (ART.2427 CO.1 N.1)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n.6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo o del passivo.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei revisori dei conti e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione/sostenimento, maggiorati dei costi accessori di diretta imputazione, ed esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, in particolare:

- costo di acquisto o costruzione in appalto;
- oneri professionali per progettazioni, perizie, collaudi, nonché notarili per il trasferimento della proprietà;
- manutenzioni straordinarie incrementative il valore del bene;
- solo per la ferrovia, il costo del terreno su cui insistono le opere (*cf. art. 812 del Codice Civile e D.M. 31.12.1988 relativo ai coefficienti d'ammortamento fiscalmente ammessi - GRUPPO XVIII specie 4a e 5a*).
- il costo degli impianti inclusi nelle opere (distribuzione energia, calore, acqua etc.)

Il Valore dei fabbricati realizzati dal Consorzio non comprende il valore dei terreni su cui è stato costruito l'immobile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate a quote costanti, applicando le aliquote ammesse fiscalmente, che si ritiene riflettano la vita stimata utile dei cespiti.

Nel caso dei piazzali portuali, incamerati nel corso del 2011 dallo Stato, il cui ammortamento negli anni passati era legato alla durata della relativa concessione demaniale, o sono stati azzerati i relativi valori residui, utilizzando come da Assemblea dei Soci del 1° dicembre 2011 il fondo copertura ammortamenti o la riserva disponibile, o sono stati ammortizzati con le aliquote previste quei beni, che benché realizzati a servizio dei citati piazzali sono rimasti nella disponibilità del Consorzio. In ultimo il parcheggio multipiano costruito su terreni della Fincantieri viene ammortizzato in base alla

durata del relativo diritto di superficie.

Le aliquote concretamente applicate sono esposte nel prospetto che segue:

voci di bilancio	aliquota di ammortamento
raccordi ferroviari – opere d'arte fisse	4 %
raccordi ferroviari – op. d'arte diverse	11,50 %
raccordi ferroviari – binari	10 %
raccordi ferroviari – terreni	1 %
infrastrutture piazzale merci area dem.	incamerato nel 2011
piazzale portuale III lotto su area demaniale	incamerato nel 2011
piazzale portuale III lotto - opere completamento su area demaniale	1%
adeguamento rete raccolta delle acque meteoriche	
piazzale portuali in area demaniale	5%
manutenzione straordinaria rete antincendio su piazzali portuali in area demaniale	5%
infrastrutture area intermodale	4 %
piazzale portuale II lotto	1%
ampliamento piazzale su area consortile	1%
attrezzature portuali	10 %
costruzioni leggere	12,5 %
fabbricati - uffici industriali	3 %
fabbricati – parcheggio autovetture	22 anni
fabbricati – banchina e vasca per alaggio	1 %
impianti specifici – imp.trattamento impianti	10 %
impianti specifici – imp.trattamento opere civili	3 %

impianti specifici – fotovoltaico su area intermodale	4 %
impianti specifici – fotovoltaico su palazzine	3 %
pontili	9 %
attrezzature varie	15 %
arredamento	12 %
macchine elettroniche	20 %
altri beni - automezzi	25 %
altri beni – autoveicoli da trasporto	20 %
altri beni - imbarcazioni	12 %
altri beni – mezzi ferroviari	10 %

Si precisa, infine, che sono stati conteggiati gli ammortamenti relativi ai 4 mesi di possesso nel 2011 dei piazzali portuali in ambito demaniale, che poi sono stati incamerati a far data da maggio dalla Regione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo sostenuto per l'acquisizione e con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte dell'ente.

Durante l'anno non sono stati registrati cambiamenti di destinazione delle partecipazioni (dalle immobilizzazioni all'attivo circolante o viceversa).

Rimanenze aree

Considerando il valore delle rimanenze finali al 31 dicembre 2012 e conteggiando a parte l'ammontare dei metri quadrati delle aree possedute alla stessa data è stato determinato il relativo costo medio delle aree, ammontante a Euro 11,72.

Durante l'esercizio 2013 si è utilizzato tale costo medio dei terreni, per determinare il costo delle aree vendute, e quindi calcolare il valore delle Rimanenze Finale aree, così come segue: al valore della Rimanenza iniziale dei terreni è stato sottratto l'ammontare dei terreni venduti valutati al costo medio

delle aree sopraindicato, e quindi sommate le effettive spese di acquisto aree da vendere, quelle di urbanizzazione e il valore contabile di eventuali aree che hanno cambiato destinazione d'uso. Il valore delle Rimanenze Finali al 31 dicembre 2013 così ottenuto, ammontante a euro 11.184.159,19, diviso per i metri quadrati delle aree possedute alla stessa data, determina quindi un costo medio dei terreni del 2013 pari ad euro 11,70. I costi delle opere di urbanizzazione sono stati riconosciuti in funzione dell'avanzamento dei lavori e considerate le diverse tipologie di contributi regionali concesse a riguardo.

Crediti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione.

Non sono presenti in bilancio crediti in valuta straniera.

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi

La voce accoglie il fondo per imposte differite e per altri rischi, quest'ultimo stanziato al fine di fronteggiare le pretese dello Stato sulla rideterminazione del canone demaniale ricognitorio sull'area dove è stato realizzato l'impianto di trattamento. La voce *fondo svalutazione crediti*, portato in detrazione della voce dei crediti esigibili entro l'esercizio, contiene invece:

- la quota accantonata nel 2011, oltre che negli anni 2005 e 2006, che si ritiene di difficile riscossione, relativa al recupero delle spese di gestione delle aree industriali da parte di quelle imprese, che non hanno sottoscritto all'atto della compravendita dell'area, su cui hanno realizzato lo stabilimento, il regolamento delle modalità di concorso e che hanno ritenuto di non adempiere perché, a dir loro, non dovuto in quanto lo stabilimento è collocato in una zona non servita da impianti realizzati a suo tempo dall'Ente.
- la quota accantonata nel 2010 per la parte del credito di difficile incasso verso l'Eurogroup in liquidazione a seguito della proposta della stessa società del 17 settembre 2010 per riconoscere al nostro Consorzio il pagamento solo del 70% del credito vantato di totali euro 860,94, riferito alla fattura n. 96 del 11/03/2010.
- la quota accantonata nel 2011 per crediti di difficile riscossione da imprese non più di fatto operative e verso le quali l'ente ha attivato la procedura di recupero anche attraverso il proprio legale, quali:

Universalcar di Gepper, Trasporti e Servizi, Canuto Valerio, Wertholz e Queen Car. La quota riferita al credito verso la Universalcar di Gepper è stata annullata nel 2012 a seguito della chiusura del fallimento.

- la quota accantonata nel 2012 per la parte del credito di difficile incasso dalle seguenti imprese: Consorzio Terme Romane, Cargo Line, IMC e CTE. La quota riferita al credito verso il Consorzio Terme Romane è stata ridotta di euro 97.283,97 a seguito della sottoscrizione in data 22 aprile 2013 di un atto di transazione, che ha portato il credito residuo sul Consorzio Terme Romane ad euro 75.000,00.

- la quota accantonata nel 2013 per la parte del credito di difficile incasso dalle seguenti imprese: Exergia, S.A.S. srl, Azimut di Franceschini e Bora Scura srl.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' stato calcolato secondo quanto previsto nell'art.2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, dell'imposta sostitutiva di rivalutazione e del versamento al Fondo di previdenza integrativo, richiesto da un dipendente, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale e rappresentano l'effettiva obbligazione dell'ente. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio cui si riferiscono.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; il debito rilevato nel passivo dello Stato Patrimoniale è esposto al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta.
- l'ammontare delle imposte differite è determinato in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito secondo i criteri civilistici e quelli fiscali. Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio, in quanto esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

Ricavi

I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la stipula del rogito notarile. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi

Costituiscono la principale risorsa finanziaria del Consorzio. Nell'esercizio 2013 sono stati ottenuti varie tipologie di contributi regionali.

I *contributi in conto esercizio* sono iscritti secondo competenza e ottenuti a copertura delle rate di mutui accesi con istituti di credito (quota capitale e interessi), per la costruzione di opere pubbliche e fornitura di attrezzature. In particolare nella registrazione contabile degli ultimi contributi ex art.15 della L.R.3/99 ed ex art.5 della L.R.57/91, si è tenuto conto di quanto riportato nei decreti di erogazione circa le modalità di applicazione della ritenuta d'acconto del 4%. In genere la parte di questi contributi, che finanziano la quota interessi dei mutui, è stata riportata tra i Proventi finanziari diversi (voce C.16.d.) del Bilancio, mentre per la parte a copertura della quota capitale: se è stata soggetta alla ritenuta del 4% i relativi importi sono stati inseriti tra i contributi in c/esercizio (voce A 5); se non è stata soggetta alla ritenuta del 4%, con esclusione della parte di IVA da progetto, sono stati contabilizzati come contributi in c/impianti; mentre e solo per la parte relativa all'IVA da progetto come contributi in c/capitale da ripartire in parti uguali e in quindici anni con le stesse scadenze del contributo e riportata tra gli Altri Ricavi e Proventi (voce A 5), fatto salvo per quanto riguarda i contributi erogati dal 2008, per cui si prevede l'obbligo in sede di rendicontazione della spesa di reimpiegare l'IVA ai sensi dell'art.56 comma 6 della L.R. 14/2002: "Rifacimento binario raccordo ferroviario Ronchi Sud – Z. I. Schiavetti Brancolo - (Op92)" e di "Manutenzione

straordinaria ed adeguamento al d.lgs. n. 152/1999 tutela delle acque delle reti di conduzione delle acque provenienti da attività industriali nelle zone gestite dal Consorzio – (Op127)”. Per memoria si ricorda che dal 2009 a seguito della rendicontazione della spesa coperta da contributi regionali ex art.15 della L.R.3/99 e dei decreti di erogazione definitivi, a differenza di quanto fatto nel passato, si è proceduto ad utilizzare la parte dell’IVA rimasta inutilizzata per la copertura di nuovi lavori da realizzare, sulle seguenti opere: Realizzazione di un parcheggio multipiano Fast park in zona Schiavetti a servizio dei dipendenti delle imprese della zona, Realizzazione di un ponte per attraversamento delle risorgive in zona Schiavetti Brancolo a Monfalcone, Realizzazione di edifici per uffici e magazzini in zona industriale del Lisert a Monfalcone fase A2 – modulari, Recupero e ristrutturazione edificio consortile e Realizzazione fabbricato uso centro servizi e consortile.

Inoltre per quanto riguarda i contributi ex art.5 della L.R.57/91, essendo prevista la copertura di un programma di spesa per più interventi, che possono essere peraltro oggetto di richiesta di riprogrammazione, si è proceduto con lo stesso metodo appena descritto per la parte a copertura delle quote interessi mentre il resto del contributo è stato riportato nella voce Altri ricavi e proventi (voce A5), comprendendo nel calcolo anche la parte riferita all’IVA, così come peraltro espresso dalla Risoluzione n.100 del 29 marzo 2002 dell’Agenzia delle Entrate relativamente a contributi concessi per piani di investimento complessi.

I *Contributi in conto impianti*, ottenuti negli anni passati soprattutto su fondi comunitari, ex Obiettivo 2, sono stati contabilizzati fra i ricavi in corrispondenza delle relative quote di ammortamento. La parte del contributo di competenza degli esercizi futuri è inclusa nella voce “risconti passivi”.

I *Contributi in c/capitale* sono stati concessi a finanziamento di opere di completamento delle zone industriali di propria competenza ed a potenziamento delle attività dell’ente, quali ad esempio la costruzione e la sistemazione degli assi viari di accesso alle zone industriali di competenza. Questi finanziamenti, al momento della loro erogazione, sono stati inseriti nella voce “risconti passivi”, che a fine anno è stata per quanto di competenza utilizzata per neutralizzare i costi di urbanizzazione e di manutenzione straordinaria dei relativi lavori contabilizzati. Nei futuri esercizi si provvederà ad utilizzare lo stesso criterio. Inoltre poiché questi finanziamenti possono coprire anche la quota di progetto dell’opera riferita all’IVA, che potrà essere oggetto di variazioni per perizie in corso d’opera, verrà, al momento della rendicontazione finale dei costi e con l’emissione del decreto definitivo di

concessione del contributo, contabilizzata tra le poste "altri ricavi e proventi" fatto salvo l'utilizzo per eseguire altri lavori, come peraltro previsto dal comma 2 dell'art. 45 della L.R. 16/2008 (interpretazione autentica dell'art. 56 della L.R. 14/2002) e dal comma 52 dell'art.2 della L.R.23/2013.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART.2427 CO.1 N.2)

Nei seguenti prospetti vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il costo di acquisto o di produzione, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione in bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né in passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, di rivalutazioni o svalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.470	8.755	- 715

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore
costi	31/12/2012	esercizio	esercizio	esercizio	31/12/2013
Spesa di ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0
immobilizz. immateriali in corso	0	0	0		0
Software	9.470	2.947	0	3.662	8.755
Altri costi pluriennali	0	0	0	0	0

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso è stata iscritta la spesa sostenuta dall'ente per l'acquisto di software.

Precedenti acquisti, rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Costo di	Precedenti	Precedenti	Precedenti	Valore
costi	Acquisizione	rivalutazioni	Ammortamenti	svalutazioni	netto

Costi di ricerca e sviluppo	342.473	0	342.473	0	0
Software	70.873	0	61.313	0	9.470
Immobilizz. Immat. In corso	0				0
Altri costi pluriennali	30.996	0	30.996	0	0

Spostamenti da una ad altra voce

Nessuna

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nessuna

Immobilizzazioni materiali

Per meglio evidenziare le immobilizzazioni materiali consortili, ai sensi dell'art.2423-ter, si è proceduto a dettagliare le poste contabili nel seguente modo:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
34.672.426	32.366.527	- 2.305.899

Raccordi ferroviari

Descrizione	Importo
Costo storico	22.014.411
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	13.684.085
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2012	8.330.326
Acquisizione dell'esercizio	164.888
Rettifica diminutiva del cespite	0
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0

Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	839.836
Saldo al 31/12/2013	7.655.378

Infrastrutture area intermodale

Descrizione	Importo
Costo storico	3.293.479
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	1.259.652
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2012	2.033.827
Acquisizione dell'esercizio	0
Rettifica diminutiva dell'ammortamento per giroconto	0
Rettifica diminutiva del cespite per giroconto	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	150.590
Saldo al 31/12/2013	1.883.238

Ampliamento piazzale

Descrizione	Importo
Costo storico	2.107.608
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	636.855
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2012	1.470.753
Acquisizione dell'esercizio	0

Riclassificazione ammortamento esercizi precedenti	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Rettifica diminutiva del cespite	0
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	64.344
Saldo al 31/12/2013	1.406.409
<i>Attrezzature portuali</i>	
Costo storico	4.699.334
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	3.410.116
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2012	1.289.218
Acquisizione dell'esercizio	0
Rettifica diminutiva del cespite	0
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	236.343
Saldo al 31/12/2013	1.052.875
<i>Costruzioni leggere</i>	
Costo storico	115.461
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	110.516
Svalutazione esercizi precedenti	0

Saldo al 31/12/2012	4.945
Acquisizione dell'esercizio	4.139
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	678
Saldo al 31/12/2013	8.406

Fabbricati

Costo storico	22.904.985
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	3.950.492
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2012	18.954.493
Acquisizione dell'esercizio	468.785
Rettifica aumentativa del cespite	0
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	0
Riclassificazione ammortamento esercizi precedenti	1.937
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	18.791
Diminuzione fondo ammortamento per cessione bene	11.624
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	684.324
Saldo al 31/12/2013	18.729.850

Impianti specifici

Costo storico	4.978.483
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	3.646.202

Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2012	1.332.281
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Diminuzione fondo ammortamento per cessione bene	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	396.454
Saldo al 31/12/2013	935.827
<i>Attrezzature varie</i>	
Costo storico	3.300.343
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	2.409.690
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2012	890.653
Acquisizione dell'esercizio	1.740
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Retifica fondo ammortamento	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	325.987
Saldo al 31/12/2013	566.406
<i>Arredamento</i>	
Costo storico	209.383
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	200.815
Svalutazione esercizi precedenti	0

Saldo al 31/12/2012	8.568
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Rettifica fondo ammortamento	0
Cessioni dell'esercizio	0
Diminuzione fondo ammortamento per cessione bene	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	2.573
Saldo al 31/12/2013	5.995

Macchine elettroniche

Costo storico	208.427
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	189.905
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2012	18.522
Acquisizione dell'esercizio	334
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Diminuzione fondo ammortamento per cessione bene	0
Rettifica fondo ammortamento	0
Ammortamenti dell'esercizio	9.305
Saldo al 31/12/2013	9.551

Altri Beni

Costo storico	1.369.090
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	1.030.250
Svalutazione esercizi precedenti	0

Saldo al 31/12/2012	338.840
Acquisizione dell'esercizio	80.000
Incremento bene per giroconto da altri conti	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	308.226
Diminuzione fondo amm.to per cessione bene	93.706
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	91.726
Saldo al 31/12/2012	112.592

Spostamenti da una ad altra voce

Nessuna

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nessuna

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nell'attivo.

3. COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA' (ART.2427 CO.1 N.3)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 non presenta costi d'impianto e ampliamento. Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti nuovi costi di acquisto relativi a licenze software per euro 2.947. Quelli passati, ragionevolmente correlati a un'utilità protratta in più esercizi, sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

3 – BIS. RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART.2427 CO.1 N.3-BIS)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

(ART.2427 CO. 1 N.4)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni, nonché del passivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Saldo al 1.1.13	Variazioni	Saldo al 31.12.13
	0	0	0
Attivo circolante	Saldo al 1.1.13	Variazioni	Saldo al 31.12.13
I. Rimanenze			
- aree urbanizzate destinate alla rivendita	11.101.783	+82.376	11.184.159
II. Crediti			
- Verso clienti	486.646	+405.050	891.696
- Verso imprese controllate	0		0
- Verso imprese collegate	0		0
- Verso controllanti	0		0
- Verso altri	20.920.064	+ 1.772.008	22.692.072
TOTALE	21.406.710	+ 2.177.058	23.583.768

Il saldo del c/crediti verso clienti è al netto del fondo accantonamento per rischi su crediti, anche relativi ai recuperi degli oneri sostenuti dal Consorzio per la gestione delle aree industriali.

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2013 pari ad Euro 22.692.072 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/ Regione Friuli Venezia Giulia	18.673.122
Crediti v/ Stato	0
Crediti v/ erario	963.022
Crediti per imposte anticipate	0
Crediti diversi	3.379
Cauzione a Terzi	22.043
Anticipi a fornitori	223.032

Versamenti per esproprio aree	0
Erario c/IVA	2.720.008
Crediti per liquidazione Monfalcone Cargo	19.955
Crediti transazione Consorzio Terme Romane	67.500
Arrotondamenti	11

III. Attività finanziarie che non cost.immob.	Saldo al 31.12.12	Variazioni	Saldo al 31.12.13
- In imprese controllate	0	0	0
- In imprese collegate	0	0	0
- In imprese controllanti	0	0	0
- Altre partecipazioni	0	0	0
- Azioni proprie	0	0	0
- Altri titoli	3.500.000	- 3.500.000	0
TOTALE	3.500.000	- 3.500.000	0

Sono state sottoscritte il 7 dicembre 2009 obbligazioni per euro 3.500.000 emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse con scadenza 7 giugno 2013.

IV. Disponibilità liquide	Saldo al 1.1.13	Variazioni	Saldo al 31.12.13
1. Depositi bancari e postali	4.816.527	+ 715.554	5.532.081
2. Assegni	0		
3. Denaro e valori in cassa	2.388	- 1.203	1.185
TOTALE	4.818.915	+ 714.351	5.533.266

D.Ratei e risconti attivi	Saldo al 1.1.13	Variazioni	Saldo al 31.12.13
Ratei	339.569	- 109.661	229.908
Risconti	292.577	- 5.711	286.866
TOTALE	632.146	- 115.372	516.774

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione

numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31 dicembre 2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, fatto salvo per quanto si riferisce al risconto attivo inerente il diritto di superficie su terreni della Fincantieri al fine della realizzazione di un parcheggio multipiano e per le convenzioni stipulate con il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Gorizia.

Sono stati inseriti nel rispetto dell'art.2424 bis del Codice Civile.

Patrimonio Netto	Saldo al 1.1.13	Variazioni	Saldo al 31.12.13
- Fondo di dotazione	264.375	0	264.375
- Riserva legale	52.900	0	52.900
- Fondo di riserva disponibile	12.851.817	293.801	13.145.618
- F.do copertura ammortamenti	6.259.718	0	6.259.718
- Fondo sovrapprezzo azioni	54.882	0	54.882
- Per arr.to da conv.ni lire/euro	- 62	0	- 62
- Utili(perdite) portati a nuovo	0		0
- Utile (perdita) dell'esercizio	293.801	115.872	359.343
- totale	19.777.431	409.674	20.136.775

Il fondo di dotazione è così composto.

Azioni/Quote	Numero	%	Valore nominale (Euro)
Ordinarie	0		0
Privilegiate	0		0
Di risparmio	0		0
Quote	34.113	100%	264.375

Fondi per rischi e oneri	Saldo al 1.1.13	Variazioni	Saldo al 31.12.13
- per trattamento di quiescenza e obblighi vari	0	0	0

- per imposte differite	32.112	- 6.351	25.761
- altri	335.410	0	335.410
TOTALE	367.522	- 6.351	361.171

Sono state contabilizzate le seguenti imposte differite da ripartire in quattro anni ancora presenti in contabilità: nel 2010 euro 4.248 di IRES su una plusvalenza di realizzo di un cespite, gru portuale dismessa, nel 2012 euro 29.988 su plusvalenze di realizzo di terreni in ambito portuale e rotaie dismesse, iscritti a libri cespiti e nel 2013 euro 2.208 su plusvalenza di realizzo di cessione di un fabbricato.

Nel 2006 la Capitaneria di Porto ha trasmesso un ordine di introito pari ad euro 240.815 quale canone per la concessione demaniale dell'arca su cui sorge l'impianto di trattamento dei materiali di dragaggio, anche per questo fissando il canone ordinario. Per le motivazioni già riportate è stata accantonata nel 2006 la somma di euro 228.266 e nel 2007 euro 107.144, pari alla differenza tra la richiesta della Capitaneria e quanto già iscritto per competenza tra i costi del 2007. Dal 2008 non è stato accantonato nulla perché è stata sottoscritta la relativa licenza di concessione demaniale marittima n.020-08 il 20 maggio 2008. Nel 2013 tale fondo non ha subito variazioni, poiché non ancora definita la causa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro	Saldo al 1.1.13	Variazioni	Saldo al 31.12.13
	482.763	46.260	529.023

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	56.821
Decremento per utilizzo dell'esercizio	10.561

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31 dicembre 2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, dei versamenti a fondi integrativi e agli utilizzi relativi a contratti di lavoro a tempo determinato cessati, per cui è stata corrisposta la relativa indennità.

Debiti	Saldo al 1.1.13	Variazioni	Saldo al 31.12.13
1. Obbligazioni	0	0	0

2. Obbligazioni convertibili	0	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4. Debiti verso banche	32.789.039	- 4.401.662	28.387.377
5. Debiti v/ altri finanz.ri (Fondo Gorizia c/ant)	643.014	- 135.407	507.607
6. Acconti	0	0	0
7. Debiti verso fornitori	657.476	- 300.527	356.949
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9. Debiti verso imprese controllate	0	0	0
10. Debiti verso imprese collegate	0	0	0
11. Debiti verso controllanti	0	0	0
12. Debiti tributari	336.826	- 65.562	271.264
13. Debiti verso istituti di previdenza e sic soc.	32.580	- 1.771	30.809
14. Altri debiti	395.811	344.131	739.943
TOTALE	34.854.746	- 4.560.797	30.293.949

Gli "Altri debiti" al 31 dicembre 2013 pari a Euro 739.943 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
- Cauzioni da terzi	238.580
- Deb.v/ dip. E organi istituz.	1.292
- Altri	500.071
TOTALE	739.943

E) Ratei e risconti passivi	Saldo al 1.1.13	Variazioni	Saldo al 31.12.13
- Ratei	637.894	- 147.707	490.187
- Risconti	19.974.830	1.482.062	21.456.892
- Fornitori per fatture da ricevere	162.921	- 158.996	3.925
- Aggio su prestiti	0		0

20.775.645 1.175.359 21.951.004

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31 dicembre 2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, se non quelli derivanti dall'incasso o dalla concessione di contributi regionali e per ricavi di futuri esercizi di varie concessioni con la Silone, con la Fincantieri, con la Cartiere Burgo e con l'IRIS.

Tra i ratei passivi è inserito l'accantonamento della somma di euro 33.426, per premi di produttività riferiti all'anno 2013, comprensivi della quota dei contributi carico ditta, ancora da liquidarsi.

Con riferimento alla movimentazione delle voci del patrimonio netto si rimanda al prospetto contenuto al punto 7 bis della Nota, che rileva le stesse negli ultimi tre esercizi.

Non vi sono operazioni particolari dalle quali scaturiscano le variazioni quantitativamente significative dei dati esposti; queste sono dovute, in massima parte, all'ordinaria attività di gestione.

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (ART.2427 CO. 1 N.5)

Il Consorzio ha continuato a detenere nell'anno in corso il 38,181 % del Capitale della Società consortile per azioni Isontina Sviluppo (S.I.S.), il 100% della Monfalcone Ambiente srl e il 16,43% del capitale sociale della "Marina di Monfalcone - Terme Romane srl. Nel corso del 2013 è stato revocato lo stato di liquidazione della Monfalcone Ambiente e trasformata da spa in srl, con trasferimento del maggiore capitale di euro 37.984 al Consorzio.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente e sono valutate al costo di sottoscrizione o di adeguamento capitale per delibere delle Assemblee di quelle società: per la Monfalcone Ambiente il valore delle azioni possedute dal Consorzio è valutato pari a quello del capitale sociale, poiché si ritiene che la perdita del 2013 possa essere recuperata nel corso del 2014; per la SIS, il valore della partecipazione comprende anche il versamento eseguito nel 2012 in conto copertura perdite future di euro 12.287. Sulla Marina di Monfalcone non è stata registrata alcuna modifica rispetto la situazione del 2012, in quanto non è pervenuta dal legale rappresentante alcuna comunicazione. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione. Sulle partecipazioni non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Le società partecipate non hanno deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito, fatta eccezione per la Marina di Monfalcone, che a seguito della trasformazione in srl ha ridotto il capitale sociale da

euro 120.000 ad euro 72.238. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le società partecipate.

Saldo al 1/1/2013	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
116.657	78.673	- 37.984

Viene di seguito riportato il dettaglio tra partecipazioni controllate e collegate:

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	85.984	0	37.984	48.000
Imprese collegate	30.422	0	0	30.422
Imprese controllanti	0	0	0	0
Altre imprese	251	0	0	251
	116.657	0	37.984	78.673

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n.5) del Codice Civile, si forniscono di seguito le informazioni obbligatorie relativamente alle partecipazioni in società controllate interamente dal Consorzio

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (2013)	Patrimonio Netto (2013)	Utile (Perdita) al 31/12/2013	Quota posseduta (2013)	Valore Bilancio (2013)
M.Ambiente Srl	Monfalcone	48.000	42.465	(5.535)	100 %	48.000

In osservanza a quanto previsto dall'art.2427 – bis del Codice Civile, si rileva che non sono iscritte in bilancio partecipazioni in società diverse da quelle controllate e collegate, fatta eccezione per le cinque quote di partecipazione al capitale sociale della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse, attuale Tesoriere, sottoscritte nel 2012 per euro 251.

Vi precisiamo, infine, che non risultano in bilancio ulteriori attività (immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate o collegate, contratti derivati) per cui si renda obbligatorio fornire le suddette informazioni.

Vi precisiamo, da ultimo, che l'ente non ha partecipazioni che comportino responsabilità illimitata.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 2427 CO. 1 N.6)

Non esistono crediti di durata contrattuale superiore a 5 anni mentre i debiti di durata superiore ai 5 anni pari ad euro 11.281.625 si riferiscono a contratti di mutuo già stipulati con istituti di credito.

Inoltre non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Voci di bilancio	Italia	UE	extra UE	TOTALE
- crediti v/clienti	1.217.550	0	0	1.217.550
- (di cui F.do svalut.crediti)	(325.854)			(325.854)
- crediti per fatture da emettere	0	0	0	0
- crediti v/erario	3.683.031	0	0	3.683.031
- depositi cauzionali	22.043	0	0	22.043
- anticipi a fornitori	223.032	0	0	223.032
- altri crediti	18.763.966	0	0	18.763.966

Voci di bilancio	Italia	UE	extra UE	TOTALE
- debiti v/fornitori	356.949	0	0	356.949
- debiti verso erario per ritenute	271.264	0	0	271.264
- altri debiti tributari	0	0	0	0
- debiti verso enti previdenziali	30.809	0	0	30.809
- debiti verso collaboratori	1.292	0	0	1.292
- debiti verso dipendenti	0	0	0	0
- altri debiti	29.633.635	0	0	29.633.635

Non sono presenti al 31 dicembre 2013 crediti verso consociate, mentre non sono registrati crediti verso parti correlate, verso imprese che esercitano attività di direzione e coordinamento, e verso imprese soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo. Inoltre non sono contabilizzati crediti per commesse a lungo termine, nè crediti esigibili oltre l'anno, nè crediti infruttiferi attualizzati, nè crediti commerciali a medio-lungo termine, nè crediti caratterizzati da un'obbligazione di regresso, nè alla concentrazione dei crediti in mano a pochi clienti o ad altra posizione di rischio significativa, nè crediti a cui sono state modificate le condizioni di pagamento e nè crediti in valuta.

6 – BIS. VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (ART. 2427 CO.

1 N.6 - BIS)

L'ente non ha crediti espressi in valuta.

6 – TER. OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

(ART. 2427 CO. 1 N.6 - TER)

L'ente non ha crediti o debiti per cui è previsto l'obbligo di retrocessione a termine.

7 – RATEI E RISCOINTI, ALTRI FONDI E RISERVE (ART. 2427 CO. 1 N.7)

La voce comprende ratei attivi al 31 dicembre 2013 per euro 229.908 che risulta così composta:

Interessi attivi	euro	58.898
Ricavi per prestazioni di servizi	euro	3.260
Ricavi per locazioni beni immobili	euro	6.576
Ricavi per spese funzionamento palazzina	euro	107.015
Recupero spese varie	euro	4.495
note di credito da ricevere	euro	49.664

Oltre ai ratei attivi sono ivi compresi anche i risconti attivi al 31 dicembre 2013 per euro 286.865 con il seguente dettaglio:

Diritto di superficie Fastpark	euro	82.038
Canoni concessioni demaniali e Consorzio		
Bonifica	euro	97.270
Premi di assicurazione e polizze fideiussorie	euro	76.395
Abbonamenti	euro	1.112
Tasse circolazione automezzi	euro	301
Canoni di manutenzione sito internet -- posta cert.	euro	2.012
Canoni locazione sede via Bologna n.1	euro	11.413
Contributi associativi	euro	16.000
Telefoniche	euro	324

Parte dei risconti attivi ha carattere pluriennale, derivando per lo più dal diritto di superficie del parcheggio multipiano – Fastpark e per le convenzioni stipulate con il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Gorizia.

La voce risconti passivi al 31 dicembre 2013 per euro 21.456.892 risulta così composta:

Canone – per mantenimento tubazione	euro	6.686
-------------------------------------	------	-------

Fincantieri – obblighi su diritto di superficie	euro	80.317
Cartiere Burgo – per utilizzo esclusivo raccordo	euro	722.002
Contributi pubblici	euro	20.628.142
Altri ricavi	euro	19.745

Parte dei risconti passivi ha carattere pluriennale, derivando per lo più da erogazione di contributi regionali, la cui scadenza è fissata in più anni.

La voce ratei passivi, per complessivi euro 490.186, risulta così composta:

Energia elettrica	euro	57.065
Acqua, gas e gasolio	euro	3.988
Telefoniche	euro	538
Interessi passivi su cauzioni	euro	6.920
Compensi Collegio Sindacale e amministratori	euro	1.701
Canoni demaniali	euro	27.870
Costi di Bonifica	euro	50.681
Manutenzioni	euro	36.854
Opere di urbanizzazione	euro	41.190
Fitti passivi	euro	1.957
Fabbricati	euro	1.506
Stipendi e oneri e costi diversi personale	euro	107.818
Polizze	euro	340
Consulenze professionali	euro	17.139
Prestazioni di servizi	euro	8.484
Spese ammodernamento impianti illuminazione	euro	2.392
Imposte e tasse	Euro	14.290
Costi di dragaggio	euro	47.717
Manutenzione porti	euro	17.426
Servizi di pulizia	euro	1.772
Spese varie ufficio postali e cancelleria	euro	2.661
Lottizzazioni	euro	31.917

Macchine elettroniche	euro	93
Costi espropriazione aree	euro	6.260
Carburanti	euro	40
Raccordi ferroviari	euro	1.567

La voce fornitori per fatture da ricevere per euro 3.925 comprende prestazioni già rese di cui si rimane in attesa della fattura.

In merito alla composizione della voce B.3 "Altri fondi", si precisa che questa è interamente costituita dal fondo per crediti vantati dallo Stato, di cui si è già riferito.

La voce A.VII "Altre riserve" è costituita dal fondo di riserva disponibile, dal fondo copertura ammortamenti, dal fondo sovrapprezzo azioni/quote e con segno negativo dalla riserva per arrotondamenti Lira/euro.

7 – BIS. COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 CO. 1 N.7-BIS)

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nei seguenti prospetti:

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	RISULTAT I ESERCIZI PORTATI A NUOVO	UTILE D'ESERCIZIO
	AI	AIV	AVII	AVIII	IX
All'inizio dell'esercizio 2010	264.422	52.900	18.081.497	0	+ 2.286.080
Destinazione risultato dell'esercizio	0	0	+ 2.286.080	0	- 2.286.080
Attribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	- 46	0	-2.475	0	0
Risultato dell'esercizio 2010	0	0	0	0	+ 85.566
Alla chiusura dell'esercizio 2010	264.375	52.900	20.365.102	0	+ 85.566

All'inizio dell'esercizio 2011	264.375	52.900	20.365.102	0	+ 85.566
Destinazione risultato dell'esercizio	0	0	+ 85.566	0	- 85.566
Attribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	- 1.463.078	0	0
Risultato dell'esercizio 2011	0	0	0	0	+ 178.765
Alla chiusura dell'esercizio 2011	264.375	52.900	18.987.591	0	+ 178.765
All'inizio dell'esercizio 2012	264.375	52.900	18.987.591	0	+ 178.765
Destinazione risultato dell'esercizio	0	0	+ 178.765	0	- 178.765
Attribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio 2012	0	0	0	0	+ 293.801
Alla chiusura dell'esercizio 2012	264.375	52.900	19.166.356	0	+ 293.801
All'inizio dell'esercizio 2013	264.375	52.900	19.166.356	0	+ 293.801
Destinazione risultato dell'esercizio	0	0	+ 293.801	0	- 293.801
Attribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio 2013	0	0	0	0	+ 359.343
Alla chiusura dell'esercizio 2013	264.375	52.900	19.460.157	0	+ 359.343

Si evidenzia che se il Consorzio avesse tenuto fin dall'inizio della sua attività la contabilità economica, i contributi, soprattutto in c/capitale, ricevuti per il finanziamento delle opere pubbliche eseguite negli anni, sarebbero stati accantonati nel "fondo sopravvenienza ex art.55 T.U.I.R.". Per questo motivo nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica è stato istituito un apposito fondo denominato "fondo copertura ammortamenti", che è stato ed eventualmente verrà utilizzato in futuro a parziale e/o totale ristoro degli ammortamenti economici dei beni strumentali materiali ed immateriali di proprietà, acquisiti prima del 31 dicembre 1997, per cui l'importo copre la totalità del valore residuo delle immobilizzazioni ancora da ammortizzare a tale data.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (A,B)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi					
				Per copertura perdite			Per altre ragioni		
				2010	2011	2012	2010	2011	2012
Fondo di dotazione	264.375			0	0	0	0	0	0
RISERVE DI CAPITALE				0	0	0	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo quote	54.882	A - B	54.882	0	0	0	0	0	0
RISERVE DI UTILE				0	0	0	0	0	0
Riserva legale	52.900	B		0	0	0	0	0	0
Riserva disponibile	13.145.619	A - B	13.145.619	0	0	0	0	0	0
Fondo copertura ammortamenti	6.259.718	A - B	6.259.718	0	0	0	0	0	0
Riserva per arrotondamen- to all'unità di euro	-62		0	0	0	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	19.777.432		19.460.219	0	0	0	0	0	0
Quota non distribuibile			317.213	0	0	0	0	0	0
Residua quota distribuibile	0		0	0	0	0	0	0	0

Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; la distribuzione di utili e di riserva non è

prevista dalla L.R. 3/99

8. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (ART.2427 CO.1 N.8)

Non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART.2427

CO.1 N.9)

Sono evidenziati:

gli impegni deliberati in conto capitale, in cui sono inseriti tra l'altro i finanziamenti concessi e non ancora erogati da enti e da banche per un importo complessivo di euro 1.278.289. Contributi in conto esercizio, in cui sono individuati i contributi annuali in c/esercizio, in corso di erogazione dalla Regione Friuli Venezia Giulia, per euro 6.119.242. Debiti per fidejussioni passive a favore di enti e verso imprese per complessivi euro 1.727.843. Crediti v/Regione per contributi pluriennali in c/esercizio, di cui è stato già emesso il decreto di erogazione, ma che verranno versati al Consorzio nei prossimi anni per euro 34.964.917. Il valore delle attrezzature cedute in locazione con contratto con riserva di proprietà ex art.1523 e segg. C.C. per euro 280.000. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunti dalla relativa documentazione.

10. RIPARTIZIONE DEI RICAVI (ART.2427 CO.1 N.10)

L'ente ha affiancato alla consueta attività di vendita aree quella di servizi.

Allo scopo, riteniamo opportuno fornirvi le informazioni relative alla ripartizione dei ricavi per tipologia di attività e per ripartizione su base territoriale.

Prestazioni	importo	%	Italia	UE	extra UE
- vendita aree urbanizzate	2.208	0,13	2.208	0	0
- cessione edificabilità	0	0	0	0	0
- locazione beni immobili	862.873	52,17	862.873	0	0
- locazione beni mobili	180.856	10,94	180.856	0	0
- prestazione di servizi	588.116	35,56	588.116	0	0
- recupero oneri imp. insediate	19.896	1,20	19.896	0	0

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (ART.2427 CO.1 N.11)

Non sussistono.

12. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI (ART.2427 CO.1 N.12)

Il Consorzio realizza opere pubbliche, il cui costo è coperto anche da contributi Regionali che vengono erogati a rate annuali. Per avere quindi subito la disponibilità finanziaria, così da poter pagare gli stati di avanzamento lavori alle imprese appaltatrici, l'ente stipula dei mutui con istituti di credito, coperti con garanzia fidejussoria regionale o con solo accreditamento dei contributi alla banca mutuante, che procederà al loro successivo svincolo nel momento che risulteranno le rispettive rate di

mutuo pagate dal Consorzio.

13. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (ART.2427 CO.1 N.13)

La voce "Proventi e oneri straordinari" accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'ente.

Nella voce proventi sono presenti oltre i risarcimenti danni subiti dal patrimonio dell'Ente, la rettifica delle imposte IRAP calcolate per l'anno d'imposta 2012, la riduzione del fondo svalutazione crediti a seguito di atto di transazione con il Consorzio Terme Romane, un rimborso IRAP su anni 2004/2007 e il recupero di cauzione per concessioni demaniali ante 1998, che non sono state contabilizzate al momento della predisposizione dello Stato Iniziale per il passaggio dalla contabilità pubblica a quella civilistica. Per quanto sopra queste ultime somme non verranno tassate in sede di dichiarazione dei redditi. Altra voce di ricavo straordinario si riferisce alle plusvalenze di realizzo di beni del Consorzio, euro 65.480 per cessione attrezzature nautiche, euro 10.041 per cessione fabbricato, più cessione autovettura di modico valore.

Le sopravvenienze passive riguardano per lo più costi degli anni precedenti, soprattutto riferiti al consumo di energia, ma registrati solo nel corrente anno poiché non conosciuti e documentabili prima.

14. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (ART.2427 CO.1 N.14)

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31.12.2013 sono riepilogate nei due prospetti che seguono, i quali riportano, rispettivamente, la determinazione delle differenze temporanee che le hanno generate (suddivise, ove possibile, in base alla relativa scadenza) e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a riassorbire le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare fino al 2007 con un'aliquota IRES del 33% e un'aliquota IRAP del 4,25% e dal 2008 IRES 27,5% e IRAP 3,9%.

Non sono state rilevate imposte anticipate al momento dell'accantonamento a fondi rischi poiché visti i valori non si riteneva esistesse la ragionevole certezza del loro recupero in relazione alla capienza

dei redditi imponibili attesi.

Descrizione	2014	2015	2016	2017	TOTALE
A) Differenze temporanee imponibili					
plusvalenze di realizzo (anno)	33.131	29.271	29.271	2.008	93.681
ammortamenti anticipati	0	0	0	0	0
Totale differenze temp.imponibili	0	0	0	0	0
Imposte differite su A	9.111	8.049	8.049	552	25.761
B) Differenze temporanee deducibili					
spese di rappresentanza	0	0	0	0	0
Compensi amm.tori non pagati	0	0	0	0	0
spese di manutenzione ecc.il 5%	0	0	0	0	0
accantonamento a fondi rischi	0	0	0	0	0
ammortamento dell'avviamento	0	0	0	0	0
compensi al CdA non corrisposti	0	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	0	0	0	0	0
Imposte anticipate su B	0	0	0	0	0
Differenza tra i.differite e anticipate	+9.111	+8.049	+8.049	+552	+ 25.761

Descrizione	Differenze temporanee 2013	Effetto fiscale	Differenze temporanee 2012	Effetto fiscale
imposte differite	93.681	25.761	116.772	32.112
imposte anticipate	0	0	0	0
imp. differite (anticipate) nette		+ 25.761		+ 32.112

L'esercizio in chiusura ha visto l'iscrizione di imposte differite per euro 2.208 a seguito di cessione di un bene strumentale con una plusvalenza complessiva di euro 10.041 e non ha visto l'utilizzo di imposte anticipate iscritte nei bilanci degli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte correnti	2013	2012	VARIAZIONI
IRES	185.604	245.160	- 59.556
IRAP	48.312	58.257	- 9.945

In conclusione si fornisce un prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale IRES applicata nella determinazione dell'imposta e l'aliquota effettiva, che tiene conto di costi non deducibili.

ESERCIZIO	2013
aliquota nominale	27,5 %
Acc.to fondo sval.crediti	+
costi indeducibili	+
Utilizzi fondo rischi crediti	-
deducibilità IRAP su costo del lavoro	-
	30,09%

15. NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI (ART.2427 CO.1 N.15)

Qualifiche funzionali	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	1	1	0
Direttivi	2	2	=
Impiegati e Tecnici	8,61	8,37	=
Operai e Ausiliari	=	=	=
TOTALI	13,61	13,37	0

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2013 è pari a 13,37 unità. Il contratto applicato per tutti i dipendenti è quello Collettivo Nazionale della Federazione Italiana dei Consorzi Industriali.

16. COMPENSO AGLI AMMINISTRATORI (ART.2427 CO.1 N.16)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai componenti del Collegio dei revisori dei conti, al netto dei contributi previdenziali previsti dai contratti di collaborazione coordinata continuativa a carico dell'ente:

Qualifica	Compenso
Amministratori	63.759
Collegio dei revisori dei conti	35.325

Le indennità di cui sopra sono state interamente corrisposte durante l'esercizio.

16-BIS. CORRISPETTIVI SPETTANTI AI REVISORI LEGALI (ART. 2427 CO. 1

N. 16-BIS)

I compensi ai revisori legali, nominati con assemblea del 3 maggio 2012, ammontano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ad euro 35.325 complessivi e comprendono sia la revisione legale dei conti che le prestazioni proprie di verifica dovute in qualità di collegio sindacale (di società), come il controllo di comportamento in base allo statuto degli organi dell'Ente stesso.

Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dai revisori legali, né prestazioni di diverso genere rispetto alla revisione dei conti e dei servizi di verifica sopra indicati, fatto salvo quella affidata ad un revisore per svolgere l'incarico di custode dei beni nel lotto industriale di via Timavo n.78, per un corrispettivo di euro 500,00, a seguito di azione di sfratto per morosità promossa dal Consorzio contro il Consorzio Terme Romane.

Si precisa che la società non è inclusa in alcun bilancio consolidato.

17. COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE (ART.2427 CO.1 N.17)

Il fondo di dotazione del Consorzio al 31 dicembre 2013 ammonta a euro 264.375 ed è stato interamente versato dai soci: è suddiviso in 34.113 quote del valore nominale di euro 7,75.

18. AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (ART.2427

CO.1 N.18)

Nessuna.

19. STRUMENTI FINANZIARI (ART.2427 CO.1 N.19)

L'ente non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle quote.

19 - BIS. FINANZIAMENTI DEI SOCI (ART.2427 CO.1 N.19-BIS)

Nessuno.

20. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART.2427 CO.1

N.20)

Non sussistono.

21. FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART.2427

CO.1 N.21)

Non sussistono.

22. CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (ART.2427 CO.1 N.22)

L'ente non ha in corso contratti di leasing finanziario.

22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART.2427 CO.1 N.22-BIS)

L'ente non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art.2427 comma 2 del CC) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART.2427 CO.1 N.22-TER)

Fatta eccezione per quanto riportato nei conti d'ordine non ci sono state altre operazioni fuori bilancio.

**PRIVACY – AVVENUTA REDAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO
SULLA SICUREZZA (PUNTO 26, ALLEGATO B), D.LGS. 30.6.2003, N. 196)**

Si segnala che è stato predisposto l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati " Codice in materia di protezione dei dati personali" per l'anno 2011, e che ad oggi non ci sono state modifiche da segnalare.

23. APPENDICE

Informazioni complementari ai sensi dell'art.2423, comma 3, del Codice Civile.

Si ritiene di avere già data esaustiva informazione negli altri paragrafi.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monfalcone, 2 aprile 2014

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente,
Enzo Lorenzon

